

# IO SONO UNA FORZA DEL PASSATO

Pasolini e la Musica



Associazione Coro del Friuli Venezia Giulia

presenta

# IO SONO UNA FORZA DEL PASSATO

## Pasolini e la Musica

con

**Marco Beasley** voce

**Antonello Paliotti** chitarra  
ed elaborazioni musicali

e con

**Gennaro Cappabianca** violino

**Franco Paolo Perreca** clarinetto e sax soprano

**Leonardo Massa** violoncello

**Dario Franco** contrabbasso



## — Programma —

### **...e non può più parlare**

Lamento per la morte di Pier Paolo Pasolini  
(G. Marini)

### **Addio, addio Casarsa**

Il Soldato di Napoleone  
(P.P. Pasolini - S. Endrigo)

### **Tutto se scorda**

Pasolini su Di Giacomo  
(da "Poesia dialettale del Novecento")

'E ttrezze 'e Carulina

(S. Di Giacomo - S. Gambardella)

Tutto se scorda

(S. Di Giacomo)

Catari'

(S. Di Giacomo - G. Costa)

### **Io sono una forza del Passato**

Variazioni sulla Follia di Spagna  
(A. Paliotti)

Io sono una forza del Passato

(da "Poesia in forma di rosa" di P.P. Pasolini)

### **...e la trama non me la domanda?**

Uccellacci ed uccellini – titoli di testa

(P.P. Pasolini - E. Morricone)

Che cosa sono le nuvole

(P.P. Pasolini - D. Modugno)

Pasolini su Totò

(tratto da un'intervista a P.P. Pasolini)

Carmè

(A. de Curtis)

### **Io abiuro dalla Trilogia della vita**

Pasolini su Napoli

(da "Lettere Luterane")

Abiura

(Bagatella) (G. Cottrau)

Ritornello delle lavandare del Vomero

(Anonimo)

Ninna Nanna

(tradizionale)

## **La Sibilla**

La recessione

(P.P. Pasolini - M. Di Martino)

### **— Note al programma —**

Da un'idea di Antonello Paliotti e Marco Beasley nasce questo concerto per voce e cinque strumenti. Sette capitoli, sette stazioni per commemorare il Poeta nel centenario della sua nascita: Pasolini e la Tradizione, Pasolini e Di Giacomo, Pasolini e la Trilogia della vita, Pasolini il profeta, Pasolini e Totò, Pasolini e la sua storia e, infine ma per cominciare, Pasolini e la sua stessa morte. Un'ottava stazione, che comprendesse idealmente tutte le altre, potrebbe intitolarsi Pasolini e la musica, la sua adorata musica tanto efficacemente adoperata nei suoi film: da Bach allo Yé-Yé, alla Missa Luba, alle canzoni napoletane, in un gioco di contrasti di cui è stato indiscusso Maestro. Nessun altro poeta italiano, infatti, ha saputo conciliare Tradizione e Ribellione, Anarchia e Marxismo, Passione e Ideologia in maniera così armonica; nessuno riusciva a essere così prepotentemente moderno nella sua spregiudicatezza e insieme così dolente per la perdita dell'innocenza. "Io sono una forza del Passato. Solo nella tradizione è il mio amore", scriveva nella *Poesia in forma di rosa*, aggiungendo, poco più sotto: "E io, feto adulto, mi aggiro più moderno di ogni moderno a cercare fratelli che non sono più".

Tutto ciò può diventare un concerto, ma solo tenendo presente che la poesia di Pasolini, la

sua versificazione, è già così ricca di *melos* che solo raramente, soprattutto nelle canzoni, gli esiti sono risultati felici: in fondo, pochi musicisti hanno saputo davvero interpretare, in musica, l'epicità o la drammaticità dei suoi testi. I brani che qui oggi presentiamo, ne sono una parziale ma ricca e rappresentativa testimonianza.

Nell'elaborazione dei materiali musicali si è tenuto conto soprattutto del grande interesse che suscitava in Pasolini la cultura orale, anche nei suoi rapporti, spesso controversi, con la letteratura o con la cultura ufficiale. Nell'*Abiura*, per esempio, la tammurriata della Madonna Avvocata di Maiori (SA) viene sovrapposta, in funzione ritmicamente libera, alla melodia delle Lavandare del Vomero, nella versione "semicolta" di Cottrau, in un gioco che ricorda molto da vicino i procedimenti della musica d'avanguardia degli anni '60 e '70. Nel *Soldato di Napoleone*, di Endrigo, le necessità della musica di consumo vengono coniugate o giustapposte alle istanze della musica del '900, e nel gioco delle citazioni ci si può imbattere nel *Quatuor* di Ravel. Un confronto, dunque, una dialettica, per meglio dire, tra il mondo dell'oralità nella grande tradizione popolare e nella musica leggera, e il mondo della letteratura, della musica e delle parole, scritte e immutabili.

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono  
il QR code per iscriverti  
alla newsletter



**Info**

**biglietteria@ertfvg.it**

T 0432 224211

**IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA**